

Progetto “Adotta Scienza e Arte nella scuola primaria” di IDIF05
<http://www.fisica.uniud.it/URDF/laurea/idifo5/adotta-pls5.html> cird@uniud.it

Consiglio Scientifico

Alberto Felice De Toni, Magnifico Rettore dell’Università di Udine
Marisa Michelini, responsabile del Progetto IDIF05 del PLS
Franco Fabbri, Presidente di Esplica
Tullia Guerrini Rocco, responsabile di Mediaexpo in Crema
Walter Moro, direttore CISEM e CIDI di Milano
Victor Tosoratti, presidente del Circolo Nuovi Orizzonti
Alberto Pratelli, docente di storia dell’arte dell’Università di Udine
Marcella Lorenzi, Università della Calabria
Laura Bertoli, dirigente IC di Faedis UD
Ariella Bertossi, dirigente IC di Aquileia UD Patrizia Pavatti, dirigente IC di Codroipo UD
Silvia Donati De Conti, Mediaexpo, responsabile della rete di scuole di base del Cremasco
Gladis Capponi Omaira, IC viale San Marco VE, responsabile del coordinamento nel Veneto

Natura dell’iniziativa. L’idea fondante di “Adotta Scienza ed Arte nella scuola primaria” nasce dal progetto didattico-divulgativo “Adotta Scienza e Arte nella tua classe”, realizzato dalla associazione Esplica – no profit nelle scuole secondarie, attualmente alla sua seconda edizione. Per l’anno in corso si propone un concorso-percorso in cui si integrino con attività didattiche momenti di ricerca e produzione informale dei ragazzi coinvolti. In via sperimentale verranno coinvolte 20 classi della Scuola Primaria del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e del Cremasco. Se le condizioni lo renderanno possibile l’iniziativa verrà estesa alla Scuola dell’Infanzia.

Sono partner privilegiati della presente azione: l’Unità di Ricerca in Didattica della Fisica dell’Università di Udine, il circolo culturale Nuovi Orizzonti, l’associazione Esplica, l’Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, che si impegna a collaborare nell’attuazione del progetto ed a realizzare nella sede di Mediaexpo (novembre 2014) una ricaduta dell’attività e una delle premiazioni. Sono responsabili di “Adotta Scienza ed Arte nella Scuola Primaria”: Franco Fabbri (Presidente di Esplica), Tullia Guerrini Rocco (Dirigente dell’IC di Trescore Cremasco, responsabile di Mediaexpo), Marisa Michelini (responsabile di IDIF05) e Victor Tosoratti (presidente del Circolo Nuovi Orizzonti). Vi collaborano l’URDF dell’Università di Udine, la rete di scuole del cremasco, Silvia Donati De Conti (Mediaexpo), Gladis Capponi Omaira (IC viale San Marco VE), Ariella Bertossi (IC di Aquileia UD), Patrizia Pavatti (IC di Codroipo UD), Alberto Pratelli (UniUD). Collaborano: la rete di scuole “Udine e non solo” ed il Liceo Scientifico “Marinelli” di Udine

Obiettivi del progetto “Adotta Scienza ed Arte nella scuola primaria”. Il progetto vuole proporre una serie di pratiche informali e di attività congiunte nella Scuola Primaria che gradualmente portino l’alunno a riflettere su un fenomeno fisico, a collegarlo con i molteplici aspetti in cui si manifesta nella quotidianità, a praticarne con semplici esperimenti la riproducibilità, a ritrovarne la presenza nelle opere d’arte di tutti i tempi fino ad incoraggiarlo a rappresentarlo con un suo originale disegno unito ad una sua frase di commento. Si propone un percorso di apprendimento che implichi per i partecipanti un ruolo attivo di diverso tipo in diversi momenti e sfoci in un disegno: una produzione da parte sua, che integri arte e scienza portando a sintesi le esperienze di apprendimento inserite nella realtà quotidiana (scuola e casa), una sperimentata vissuta riproducibilità (scuola) e le rappresentazioni nelle opere dei grandi artisti tramite un disegno. Così non solo implicitamente ci si ricollega al legame tra scienza ed arte ricercandone eventuali tracce nella primitiva creatività dei ragazzi, ma ci si appoggia su quello che viene indubbiamente considerato il modo di espressione più significativo ed originale del bambino. Il disegno è infatti capace nel ragazzo, ancor più del linguaggio, di rappresentare problematiche, emotività, sentimenti, contrasti ma anche stadi della necessità di passare dal vedere al capire, meccanismi del processo di apprendimento e consolidamento concettuale.

Due importanti finalità sono alla base dell’iniziativa e delle modalità con cui essa è proposta.

Da una parte si vuole realizzare un’occasione per un percorso di buone pratiche che stimoli l’apprendimento concettuale e lo fissi nella rappresentazione creativa del bambino. “Ogni bambino

viene al mondo come uno scienziato nato ma poi viene dissuaso” (C. Sagan). Attività scolastiche non occasionali che realizzino un percorso articolato partendo dalla realtà di tutti i giorni, affrontando poi la fase di scoperta formale dei fenomeni e quella della loro cognizione informale nelle opere d’arte “sfidando” il ragazzo a condensare questo vissuto in un momento di creatività individuale testuale e grafica hanno indubbia valenza pedagogica.

La seconda valenza del progetto è quella di acquisire testimonianze sulle quali basare una ricerca sullo sviluppo del processo di apprendimento di concetti scientifici in questa fase dell’evoluzione formativa. Il processo di apprendimento nasce *spontaneo* nella prima infanzia sviluppandosi in modo *reattivo* nel periodo prescolare, esplicitando il pensiero *astratto* e con esso la progressiva radicazione dei concetti scientifici (Vygotskij). I disegni realizzati dagli studenti offrono quindi l’occasione di esplorare i percorsi e le modalità di strutturazione del pensiero scientifico con l’utilizzo del linguaggio grafico.

Essendo il 2015 l’anno celebrativo della luce, il progetto nella sua prima edizione ha questo ambito di riferimento e si propone come tema: ***vedere fenomeni dovuti alla luce.***

Si articola essenzialmente in tre fasi. La prima nel contesto locale del vissuto dei ragazzi, la seconda sulla rete telematica e nel mondo dei media, la terza per la valutazione e la premiazione.